

CAPITOLATO D'ONERI E TECNICO PER LA FORNITURA IN LEASING OPERATIVO (O DI MERO GODIMENTO) DI N. 5 AUTOAMBULANZE TIPO "C" PER L'ASREM – CIG 7353941816

ART. 1 – OGGETTO DELLA FORNITURA

Oggetto del presente appalto è la fornitura in leasing operativo, senza conducente, di n. 5 Ambulanze di Categoria C, di cui n. 2 Autoambulanze per il P.O. Cardarelli di Campobasso, n. 1 Autoambulanza per il Trasporto Pediatrico per il P.O. Cardarelli di Campobasso, n. 1 Autoambulanza per il P.O. Veneziale di Isernia, n. 1 Autoambulanza per il P.O. S. Timoteo di Termoli. I

In particolare l'oggetto dell'appalto è costituito da: la fornitura in leasing operativo della durata di 5 anni, decorrenti dalla data dell'effettivo collaudo positivo di n. 5 ambulanze, rispondenti ai requisiti minimi stabiliti dall'Allegato A del presente capitolato; i mezzi forniti in noleggio devono essere nuovi o risultare immatricolati da non oltre 1 anno e con un max di 25.000 chilometri. Si specifica che, trattandosi di in leasing operativo, devono intendersi compresi nell'appalto il servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk, le coperture assicurative e tutte le ulteriori attività previste e descritte nel presente capitolato tecnico. Sono a carico del fornitore tutti gli oneri e le spese relative alla tassa di possesso, nonché i costi di immatricolazione comprese le imposte regionali e/o provinciali.

ART. 2 – REQUISITI DI CONFORMITA' E CARATTERISTICHE TECNICHE

Le autoambulanze di tipo "C" dovranno essere conformi alla normativa di cui al Decreto del Ministero dei Trasporti del 28.04.2008, alla norma europea UNI EN 1789: "Veicoli di trasporto sanitario e relativa attrezzatura – ambulanze" (in special modo all'allegato C della normativa europea) ed a quanto stabilito dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29.10.2010 (in G.U. 284 del 04.12.2010).

La rispondenza alla normativa su richiamata, dovrà essere dimostrata dall'allestitore, esibendo idonea documentazione o autocertificazione attestante gli estremi identificativi delle prove e omologazioni richieste dalla normativa stessa.

Le attrezzature sanitarie debbono rispettare la normativa europea UNI EN 1865, e la certificazione deve essere fornita dai produttori di attrezzature sanitarie, compresa la certificazione CE

Le attrezzature elettromedicali devono essere conformi alle norme vigenti per "Dispositivi Medici".

Le caratteristiche minime del veicolo, dell'allestimento interno, dell'allestimento cabina di guida, dell'allestimento vano sanitario, degli allestimenti impianti vari e dotazioni medicali e sanitarie sono descritte nell'allegato A e, per il Trasporto Pediatrico, nell'Allegato B .

ART. 3 - OBBLIGHI DELL'AZIENDA SANITARIA ASREM IN RELAZIONE ALL'USO DEGLI AUTOVEICOLI

L'ASREM si atterrà ai punti in appresso specificati e indicati per quanto attiene l'uso delle singole autoambulanze oggetto del contratto; in particolare:

- Gli autoveicoli saranno sempre condotti con diligenza e cura;
- Gli autoveicoli saranno condotti seguendo scrupolosamente le norme del codice della strada ed assumendosi l'ASREM qualsiasi conseguenza per eventuali infrazioni;
- Gli autoveicoli non potranno essere utilizzati in modo da rendere invalide, inefficaci o non applicabili le condizioni delle polizze assicurative;
- Eventuali multe notificate al soggetto Fornitore per inosservanza alle norme del Codice della Strada non saranno da questi pagate, ma saranno rinviate all'ASREM che provvederà, nei termini di legge, al relativo pagamento manlevando il Contraente da qualsiasi incombenza in tal senso;
- L'ASREM si obbliga ad osservare tutte le istruzioni del "Manuale Operativo", in dotazione su ciascun autoveicolo;
- In caso di furto, anche parziale, od atto vandalico, l'ASREM provvederà a sporgere immediata denuncia alla Autorità Giudiziaria e a farsi rilasciare copia di resa denuncia da inviare entro 48 ore al Fornitore;
- L'ASREM si impegna affinché i conducenti delle autoambulanze siano persone abilitate alla guida, in forza delle norme del Codice della Strada vigenti al momento.

Art. 4 – DURATA E BASE D'ASTA

Il contratto stipulato dall'ASREM avrà la durata di 5 ANNI, con decorrenza dalla data dell'effettivo collaudo positivo. Qualora, prima della scadenza del contratto, non sia stato possibile individuare il nuovo aggiudicatario con nuova procedura, potrà essere disposta la proroga tecnica del contratto in scadenza, fino ad un massimo di ulteriori 6 mesi, alle condizioni originarie, e comunque per il tempo strettamente necessario alla definizione della nuova procedura.

BASE D'ASTA

Canone semestrale a base d'asta per n. 5 ambulanze è di € 90.000,00 + IVA (€ 3.000,00 + IVA cad. mensile) L'importo complessivo a base d'asta per il noleggio per 5 anni di n. 5 ambulanze è di € 990.000,00 + IVA (comprensivo degli ulteriori ed eventuali 6 mesi).

ART. 5 – AGGIUDICAZIONE

La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'ASREM, valutata secondo l'esame comparativo dei seguenti elementi e relativi coefficienti:

Qualità = punti 70/100

Qualità = punti 70/100 che saranno attribuiti, nell'ambito dei 70 punti complessivi fissati per la qualità, sulla base dei seguenti criteri e relativi pesi, nonché sub –criteri e sub-pesi:

Allestimento esterno massimo punti 10 di cui:	
Caratteristiche dispositivi luminosi e sonori e loro collocazione	punti 3
Protezione dispositivi esterni con particolare riguardo alla sagoma del veicolo	punti 3

Visibilità del mezzo anche in condizioni atmosferiche avverse	punti 4
Totale punti	10

Allestimento cabina guida massimo punti 10 di cui:	
Funzionalità e facilità di accesso ai comandi delle funzioni supplementari legati alla trasformazione del mezzo	punti 5
Eventuale sdoppiamento dei comandi dei sistemi di emergenza su pulsanti al volante	punti 3
Utilizzo ottimale degli spazi per allocazione di porta oggetti (modulistica, protocolli, ecc)	punti 2
Totale punti	10

Allestimento vano sanitario, impianti e dotazioni medicale/sanitarie massimo punti 50 di cui:	
Facilità di accesso per ispezione e manutenzione dei pannelli elettrici e della sostituzione delle bombole di ossigeno	punti 10
L'ubicazione del materiale di immobilizzazione e mobilizzazione al fine di garantire il maggior spazio a disposizione degli operatori e una rapida e sicura estrazione dal mezzo	punti 10
Dichiarazioni certificate da enti riconosciuti che evidenziano la sicurezza "crash" del vano sanitario nei confronti del paziente e degli operatori	punti 10
Dislocazione apparecchiature elettromedicali per il facile utilizzo nel trattamento del paziente	punti 10
Caratteristiche tecniche dell'impianto di climatizzazione debitamente certificate ai requisiti richiesti dalla norma, inclusi quelli opzionali, omologato in ottemperanza delle direttive vigenti	punti 10
Totale punti	50

Verranno escluse dalla gara le proposte che non risulteranno rispondenti alle caratteristiche di minima previste dal presente Capitolato d'Oneri o non rispondenti ai requisiti tecnici, ancorché non espressamente citati nel presente Capitolato, dettati dalle disposizioni di legge attualmente vigenti in materia.

Alla ditta che in sede di valutazione qualitativa avrà ottenuto la migliore valutazione sarà assegnato il punteggio massimo di punti 70/100.

Alle altre ditte verranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori.

Prezzo = punti 30/100

Alla ditta, fra quelle ammesse, che avrà proposto in sede di offerta il prezzo più basso verranno attribuiti punti 30/100. Alle altre ditte ammesse saranno attribuiti punteggi inversamente proporzionali. Il prezzo che verrà preso in considerazione per l'attribuzione del punteggio prezzo sarà dato dal costo totale per singola autoambulanza offerta. La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà ottenuto il punteggio totale (qualità + prezzo) più alto.

In caso di parità di punteggio complessivo (qualità + prezzo) si procederà, in sede di gara, si procederà ad individuare l'aggiudicatario con sorteggio.

L'ASREM, si riserva la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare la procedura di gara; si riserva altresì la facoltà di non procedere, in tutto o in parte, ad aggiudicazione alcuna, e di soprassedere alla conclusione della gara ove ritenga che le proposte presentate non siano convenienti per le Amministrazioni, senza che le ditte offerenti possano vantare alcuna pretesa.

Di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida e conveniente per l'Azienda.

ART. 5 – SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE “FULL-RISK”

A partire dalla data del positivo collaudo e per tutta la durata del contratto, il Fornitore dovrà, a proprio carico, onere e spese, erogare ed assicurare il servizio di assistenza tecnica e manutenzione “full-risk” sotto descritto volto a garantire il perfetto funzionamento delle autoambulanze.

Il servizio di assistenza tecnica e manutenzione dovrà essere svolto su tutte le componenti delle autoambulanze e precisamente sulla meccanica, sul vano sanitario (compresa la certificazione annuale dell'impianto ossigeno medicale, sulle barelle, sedie portantine, barella cucchiaio, materassino a depressione, impianto aria medicale) sui pneumatici normali e termici .

Con riferimento ai pneumatici di seguito viene descritta la manutenzione richiesta:

Programma di manutenzione dei pneumatici estivi:

- ✓ ogni 10.000 Km provvedere ad invertire le gomme anteriori con le posteriori e viceversa dopo aver eseguito bilanciatura;
- ✓ provvedere alla sostituzione dei pneumatici quando la spalla esterna (battistrada) raggiunge i 3 millimetri indicatori TWI .

Programma di manutenzione dei pneumatici termici:

- ✓ il montaggio dei pneumatici termici deve avvenire ad ottobre fino a marzo;
- ✓ provvedere alla sostituzione dei pneumatici quando la spalla esterna (battistrada) raggiunge i 3,5 millimetri indicatori TWI;
- ✓ provvedere alla sostituzione dei pneumatici, indipendentemente dall'usura, alla scadenza del terzo anno di costruzione.

MANUTENZIONE ORDINARIA:

Il ritiro del mezzo presso l'Azienda è a carico del Fornitore e deve avvenire entro le 12 ore dalla comunicazione.

Revisione annuale;

Ogni 30.000 km eseguire i seguenti controlli e/o interventi:

- ✓ primo tagliando con cambio olio e filtro abitacolo;
- ✓ secondo tagliando con cambio olio, cambio filtro aria e filtro abitacolo e così via;
- ✓ controllo ed eventuale intervento su impianto frenante con eventuale sostituzione delle pastiglie e/o dei dischi;
- ✓ controllo ed eventuale intervento dei livelli: radiatore, tergilcristallo, freni, idroguida;
- ✓ controllo ed eventuale intervento di regolazione della chiusura delle porte, controllo ed eventuale intervento delle cerniere delle porte;
- ✓ controllo ed eventuale intervento delle luci vano sanitario, inverter, aspirazione secreti, compressore aria medicale, controllo ed eventuale intervento delle luci stop,

- luci di posizione anteriori e posteriori, luci anabbaglianti ed abbaglianti, indicatori di direzione, luce targa, fendinebbia anteriori e posteriori;
- ✓ controllo ed eventuale intervento su l'impianto di condizionamento anteriore e su vano sanitario;
 - ✓ controllo ed eventuale intervento su l'impianto di riscaldamento anteriore e su vano sanitario .

L'intervento di manutenzione ordinaria deve essere eseguito entro le 24/48 ore dal ritiro del mezzo ivi compreso la riconsegna presso l'Azienda.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA: anomalie/avarie improvvise riferite al veicolo e alla trasformazione .

Il ritiro del mezzo presso l'Azienda è a carico del Fornitore e deve avvenire entro le 12 ore dalla comunicazione se il mezzo è in sede. Se il mezzo è in strada in tempi brevi.

L'intervento di manutenzione straordinaria deve avvenire tenendo conto di:

- ✓ 3 giorni per reperibilità dei pezzi;
- ✓ manodopera da tempario Ditte costruttrici;
- ✓ 1 giorno per eventuali imprevisti.

La riconsegna del mezzo presso l'Azienda è a carico del Fornitore

Con riferimento alla manutenzione richiesta si precisa che le autoambulanze percorrono circa 50.000 km/anno .

ART. 6 – CONSEGNA E INTRODUZIONE ALL'USO

Il servizio di consegna delle ambulanze si intende comprensivo di ogni onere relativo a trasporto, sessione introduttiva all'utilizzo del mezzo e delle attrezzature della durata di una giornata per gli operatori delle UU.OO. di Pronto Soccorso.

Nell'ambito di tale sessione introduttiva, da svolgersi entro 5 giorni dalla consegna del mezzo, dovranno essere illustrate le corrette procedure per l'utilizzo del veicolo, delle attrezzature e dei dispositivi consegnati, ivi comprese le procedure ed i termini di assistenza.

I veicoli dovranno essere consegnati a cura e spese del Fornitore nei luoghi indicati nei buoni d'ordine.

La consegna, pena l'applicazione delle penali previste all'art. 9, dovrà avvenire nei seguenti termini:

- 5 autoambulanze entro e non oltre il termine di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla ricezione dell'ordine.

Per ogni consegna dovrà essere redatto un apposito **verbale di consegna**, sottoscritto da un incaricato dell'ASREM e da un incaricato del Fornitore, nel quale dovranno essere riportate le date dell'avvenuta consegna.

Le ambulanze devono essere rese funzionanti e consegnate unitamente a:

- a) documentazione tecnica e manualistica d'uso;
- b) attestazione di conformità di cui al precedente articolo 2.

ART. 7 – COLLAUDO

Nei 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alle consegne, che dovranno essere concordate con l'ASREM, verrà effettuato il collaudo delle autoambulanze alla presenza dei Responsabili dell'U.O. di Pronto Soccorso ed eventualmente dei Referenti Autisti.

Il collaudo, quale verifica di funzionalità delle ambulanze, è inteso a verificare la loro conformità con la documentazione tecnica e manualistica d'uso, oltre che con le caratteristiche tecniche e di funzionalità dichiarate in sede di offerta.

Al positivo completamento delle attività di collaudo verrà redatto apposito verbale, la cui data è da considerarsi "Data di accettazione della fornitura".

La ditta aggiudicataria all'atto della consegna e/o collaudo dell'apparecchiatura dovrà obbligatoriamente fornire, per ciascuna apparecchiatura, la seguente documentazione (o apposita dichiarazione a giustificazione di un'eventuale assenza, comunque da sanare nel più breve tempo possibile):

- documentazione attestante l'avvenuta Verifica di Sicurezza per le dispersioni elettriche di cui alle norme CEI 62.5; in mancanza l'ASREM provvederà a farla effettuare da terzi, con addebito alla ditta inadempiente;
- una relazione illustrante il calendario e le modalità di esecuzione delle visite di Manutenzione Preventiva e della Verifica di Sicurezza nel periodo considerato. Le visite, concomitanti, dovranno essere effettuate a partire dal 2° semestre dalla data di consegna delle apparecchiature e dovranno avere cadenza almeno annuale (ogni 12 mesi);
- manuale d'uso redatto integralmente in lingua italiana da fornire una in supporto cartaceo e una in supporto informatico;
- certificato di conformità alla direttiva CEI 93/42 concernente i dispositivi medici (marchio CE).

La suddetta documentazione è indispensabile ai fini della attestazione di avvenuta consegna. In caso di esito negativo del collaudo sul Fornitore graveranno tutti gli oneri di consegna, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data del verbale di collaudo negativo, di un veicolo nuovo, conforme a quello ordinato dall'ASREM, nonché tutti gli oneri amministrativi, compresi quelli relativi all'immatricolazione dei nuovi veicoli.

Art. 8 – CORRISPETTIVO DI FORNITURA – MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

All'operatore economico aggiudicatario saranno corrisposti n° 10 canoni periodici semestrali posticipati, di importo fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. L'importo di ciascun canone sarà pari ad 1/10 del prezzo unitario offerto per l'ambulanza comprensivo di tutte le prestazioni previste dal capitolato, nessuna esclusa. Il primo canone periodico da corrispondersi entro 30 giorni dalla data del collaudo, con esito positivo, i restanti canoni saranno corrisposti alle scadenze naturali ed entro 30 giorni dalle stesse. Nel caso di subappalto è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dall'ASREM, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso corrisposti al subappaltatore. La ditta aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 9– PENALITÀ

1. Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'ASREM ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini per la consegna delle Ambulanze di cui all'Art.6, l'ASREM potrà applicare al Fornitore una penale pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del corrispettivo della fornitura oggetto dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

2. Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'ASREM ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto al termine stabilito per lo svolgimento del collaudo e della sottoscrizione del relativo verbale di cui all'Art.7, l'ASREM avrà la facoltà di applicare al

Fornitore una penale pari allo 0,2% (zero due per cento) del corrispettivo della fornitura oggetto dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

3. Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'ASREM ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto al termine stabilito per la sostituzione dell'ambulanza di cui all'Art.7, l'ASREM avrà la facoltà di applicare al Fornitore una penale pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del corrispettivo della fornitura oggetto dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno e l'eventuale risoluzione.

4. Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'ASREM ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini stabiliti per la rimozione del malfunzionamento ed il ripristino della funzionalità delle ambulanze, l'ASREM avrà la facoltà di applicare al Fornitore una penale pari a € 200,00 (duecento) al giorno, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, verranno contestati per iscritto al Fornitore dall'ASREM; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 (due) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute accettabili, a insindacabile giudizio dell'ASREM, ovvero non vi sia stata risposta, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'ASREM a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

L'ASREM potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore dell' Ordinativo di Fornitura.

Art. 10 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il presente appalto è definito di pubblica utilità e pertanto lo stesso non potrà essere interrotto, sospeso o soppresso, né eseguito in maniera difforme da quanto stabilito.

2. L'interruzione ingiustificata dell'appalto di pubblica utilità comporta responsabilità penale dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 355 c.p. ed è causa di risoluzione immediata dell'appalto ex art. 1456 c.c.. 3. Fatto salvo quanto sopra e quanto disposto dall'art. 108, D.Lgs. 50/2016, l'ASREM procederà, in particolare, alla risoluzione del contratto al verificarsi delle seguenti gravi inadempienze:

- a) Ritardo nella consegna / collaudo superiore a 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine tassativo di consegna/collaudo;
- b) Inadempienze nell'assistenza tecnica.
- c) Consegna totale o parziale di ambulanze affette da vizi o privi delle qualità promesse;
- d) Subappalto non autorizzato
- e) Interruzione di pubblico servizio

3. Qualora ricorra una delle ipotesi previste dal comma 2, lettere a) e b), l'ASREM si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, all'applicazione delle penali sopra previste nonché all'incameramento della cauzione definitiva, mediante atto amministrativo comunicato alla ditta inadempiente a mezzo PEC, preceduto da N. 1 diffida, in virtù della pubblica utilità dell'appalto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

4. Qualora ricorra l'ipotesi prevista dal comma 2, lettera c), si intimerà per iscritto alla ditta di provvedere (a proprie spese), alla sostituzione dell'ambulanza e/o dispositivo, con altra, priva di vizi, dello stesso tipo, marca e modello di quella aggiudicata, tempestivamente e comunque nel termine perentorio di giorni 15, naturali e consecutivi. Decorso inutilmente detto termine, l'ASREM si riserverà la facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione definitiva, oltre all'applicazione della penale sopra prevista per ogni giornata assegnata per l'adempimento.

5. Laddove si verifichi l'ipotesi disciplinata dal comma 2, lettera d), l'ASREM si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione definitiva, mediante atto amministrativo comunicato alla ditta inadempiente a mezzo PEC, senza che lo stesso sia preceduto da diffida.

6. Qualora ricorra l'ipotesi prevista dalla lettera e), fatta salva l'applicazione delle penali, l'ASREM si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto trascorsi 5 giorni naturali e consecutivi dalla diffida che sarà inoltrata al Fornitore tramite PEC.

7. E' fatta salva la facoltà dell'ASREM di chiedere alla ditta inadempiente, oltre alle penali previste, il risarcimento degli eventuali danni subiti, di approvvigionarsi al libero mercato, nonché di aggiudicare la fornitura alla seconda Ditta migliore offerente.

Art. 11 – RECESSO.

L'ASREM si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., tenendo indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute, dei lavori e forniture eseguite e dei mancati guadagni. L'ASREM si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione a mezzo PEC all'appaltatore, con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni eventualmente stipulate da Consip S.p.A. o dalla Centrale Unica di Committenza regionale successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, delle condizioni economiche.

Art. 12 – DIVIETO DI INTERRUZIONE DEL SERVIZIO.

Il leasing operativo delle ambulanze ed i servizi connessi, oggetto del presente appalto, dovranno essere sempre garantiti e non potranno essere in nessun caso oggetto di interruzioni, fatta salva l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato e l'eventuale risoluzione del contratto.

Art. 13 – NORMATIVA APPLICABILE.

Il presente appalto viene espletato in osservanza a quanto disposto dal D.Lgs. N.50/2016 Per quanto non espressamente previsto si applica la normativa vigente in materia.

Campobasso, 17-06-2017

Dr Giuseppe Cofelice
UOC Anestesia e Rianimazione

P.O. Cardarelli – Campobasso

Allegato “ A ”

CARATTERISTICHE AUTOAMBULANZE

Standard e regolamenti:

- Ambulanza di tipo “C”: unità mobile terapia intensiva;
 - Equipaggiamento medico secondo normativa vigente;
 - Motore in conformità con le norme EURO 5 o superiore;
 - Ditta trasformatrice: azienda con il sistema di qualità certificato UNI EN ISO 9001:2008.
- Qualora il partecipante non sia un costruttore dovrà possedere l'autorizzazione alla trasformazione da parte della casa costruttrice.

Caratteristiche del veicolo

Dimensioni esterne del veicolo

Lunghezza: compresa fra 5400/5950 mm;

Altezza: compresa fra 2550/2750 mm (ingombro massimo del veicolo esclusa l'antenna flessibile e lampeggianti);

Larghezza: compresa fra 1900/2100 mm (misurata escludendo gli specchietti retrovisori laterali).

Dimensioni interne vano sanitario

Lunghezza: compresa fra mm. 2800/3300

Larghezza: compresa fra mm. 1700/1900

Altezza: compresa fra mm. 1850/1950

Dimensioni minime delle aperture nel comparto sanitario

Apertura laterale:

- Altezza: circa 1700 mm

- Larghezza: circa 1200 mm

Apertura posteriore:

- Altezza: circa 1700 mm

- Larghezza: circa 1500 mm

Gli arrotondamenti degli spigoli sono consentiti solo ed esclusivamente se riducono le dimensioni dell'apertura di meno del 10%.

Non è consentita la riduzione delle dimensioni fornite dal costruttore originale.

Vetrature veicolo

Nel comparto sanitario devono essere previste le seguenti vetrate:

- vetro fisso lungo la fiancata sinistra, zona posteriore. Questo vetro deve essere lasciato libero da qualsiasi ingombro in una misura di almeno 0,24 mq per essere utilizzato come uscita di emergenza in caso di necessità. In prossimità del vetro deve essere applicato un apposito “martelletto frangi vetro” da utilizzare in emergenza;
- finestra apribile sullo sportello scorrevole destro;
- vetro fisso, opacizzato con pellicola bianca, nella fiancata sinistra, zona anteriore;

· due vetri fissi nelle porte posteriori.

Tutti i vetri del comparto sanitario devono essere parzialmente opacizzati mediante l'applicazione di pellicola adesiva per i tre quarti della loro altezza.

Porte

- Porta scorrevole sulla fiancata destra con vano libero di larghezza non inferiore a mm. 1000 e altezza non inferiore a mm. 1400, dotata di idonee maniglie per apertura/chiusura e di un sistema di sicurezza che consenta di aprire dall'interno senza chiave e dall'esterno con chiave.

- Porta posteriore a due battenti con altezza e larghezza massima possibile in relazione alla struttura del veicolo e comunque di larghezza non inferiore a 1200 mm., con apertura di almeno 180° per entrambe i battenti, dotata di un sistema di sicurezza che consenta di aprire dall'interno senza chiave e dall'esterno con chiave.

Motore

Alimentazione a gasolio di minimo 2100 cc.

Potenza minima 95 KW

Accessori

L'ambulanza dovrà essere dotata dei seguenti accessori:

- sistema antibloccaggio delle ruote (abs);
- sistema air bag lato conducente e passeggero;
- esp controllo elettronico della stabilità;
- blocca porte e alzacristalli elettrici;
- batteria del mezzo potenziata, 100 AH;
- climatizzatore cabina guida;
- climatizzazione posteriore;
- alternatore maggiorato compatibile;
- lunotto atermico;
- fendinebbia;
- predisposizione per impianto elettrico aggiuntivo specifico per ambulanza;
- idroguida di ultima generazione;
- indicatore livello olio;
- specchietti esterni manuali;
- ruota di scorta di dimensioni normali.

Trazione

Il veicolo potrà avere la trazione anteriore e/o posteriore.

Cambio

Manuale a 6 marce oltre alla retromarcia

Passo

Gli allestitori devono rispettare il passo stabilito dai costruttori di telaio, che comunque dovrà essere compreso fra 3400/3700 mm.

Aspetto esteriore

Le ambulanze dovranno essere di colore bianco. La fascia perimetrale ed i simboli di soccorso dovranno essere in accordo con gli standard Europei e la loro colorazione e tipologia oltre alla grafica saranno definite in fase contrattuale.

Accelerazione

Un'autoambulanza con massa lorda del veicolo dovrà essere in grado di accelerare da 0 Km/h a 80 Km/h in 35 sec.

Un'autoambulanza a pieno carico con massa equivalente a 3,5 t deve essere in grado di accelerare da 40 Km/h a 80 Km/h (in terza o quarta marcia, o in quinta per un veicolo che abbia almeno 5 marce) non oltre 27 sec.

Le ambulanze devono essere costruite su di un unico veicolo base (non sono ammessi container o comparti sanitari indipendenti dalla cabina).

Caratteristiche Allestimento

Cabina guida

La cabina guida deve essere equipaggiata con i seguenti dispositivi:

- n. 1 sedile conducente e n. 1 sedile passeggero muniti di poggiatesta e cinture di sicurezza a 3 punti e rispondenti a tutte le norme in vigore per l'omologazione degli autoveicoli della categoria m1;
- n. 2 ganci porta abiti applicati a ridosso della paratia divisoria;
- n. 1 supporto per la centralina comandi applicata centralmente sopra il cruscotto;
- n. 1 sbrinatori anteriore azionabile ad autoambulanza ferma o in movimento;
- n. 1 tergilavavetro anteriore esterno;
- n. 2 visiere parasole;
- n. 1 faro torcia portatile con batterie interne ricaricabili, dotato di base di ricarica quando messo a riposo. funzionante a 12 v. e completo di cono giallo semitrasparente da applicare sul fascio di luce per simulare una torcia di segnalazione;
- faretto leggi mappa cabina guida;
- estintore a polvere da kg. 2;
- n. 2 bombole di ossigeno da lt. 7 posizionate fra i due sedili, opportunamente protette;
- n. 1 vano portaoggetti apribile posizionato fra i due sedili davanti alle bombole di ossigeno;
- n. 1 joystick per la movimentazione del faro bianco esterno di ricerca;
- n. 1 centralina elettronica con pannello dotato di tasti a membrana, applicato nell'apposito contenitore. La centralina deve essere dotata di un pannello grafico indicante le varie funzioni dei tasti con indicazioni ed icone. Le indicazioni e le icone devono essere retro illuminate e per ogni interruttore deve essere prevista una spia indicante l'attivazione. Le funzioni minime previste nella centralina devono essere:
 - interruttore per lampeggiatori;
 - interruttore per sirena;
 - interruttore per sirena secondaria;
 - interruttore per luce blu lampeggiante applicata sul parabrezza del veicolo;
 - interruttore devio/clacson per sirena;
 - spia porte aperte con segnale acustico e luminoso;
 - spia presa 220 v. esterna collegata a rete;
 - spia di chiamata per autista.

Sistema di comunicazione

Le ambulanze dovranno essere predisposte all'inserimento di telefono cellulare nel comparto guida con impianto vivavoce bluetooth.

Allestimento esterno

- Sulla parte anteriore e posteriore dell'ambulanza dovranno essere installati n. 2 spoiler atti a contenere i sistemi di segnalazione acustici e visivi meglio descritti successivamente. Sullo spoiler anteriore dovranno essere installati n. 2 lampeggianti con tecnologia led, oltre a n. 1 sirena bitonale elettronica con potenza adeguata e con un minimo di 120dB e n. 1 faro di ricerca dotato di comando di direzione del fascio di luce posto in cabina guida.
 - In corrispondenza del parabrezza anteriore dovrà essere installata una luce lampeggiante di colore blu rivolta verso il senso di marcia del veicolo.
 - Sullo spoiler posteriore dovranno essere installati n. 2 lampeggianti con tecnologia led, posizionati nell'angolo DX e SX del tetto, che verranno attivati dallo stesso interruttore di comando di quelli anteriori.
 - Sullo spoiler posteriore dovranno essere inoltre posizionati n. 2 fari a luce bianca, inclinati di 45° verso il basso rispetto al piano del padiglione, per illuminazione zona di carico e n. 2 luci supplementari di emergenza in colore arancio posizionate in corrispondenza degli spigoli posteriori del tetto, con accensione sincrona all'apertura delle porte e con possibilità di esclusione.
 - Dovrà essere installata anche una seconda sirena equivalente alla prima.
 - Pedana per agevolare la salita/discesa dal vano sanitario, installata sotto la porta laterale scorrevole. Il funzionamento della pedana dovrà essere sincrono con l'apertura della porta ed il suo movimento di tipo meccanico. Il piano di calpestio della pedana deve essere rivestito in alluminio antiscivolo e il bordo anteriore rivestito da una fascia di gomma paracolpi.
 - La carrozzeria del veicolo deve essere di colore bianco con una fascia di colore arancio applicata su tutto il perimetro. La fascia deve essere realizzata con pellicola vinilica rifrangente con altezza minima di cm. 20. Stessa fascia deve essere applicata all'interno delle porte posteriori.
 - Scritta "AMBULANZA" in immagine speculare, con pellicola vinilica rifrangente di colore arancio, applicata sul cofano anteriore.
 - Scritta "AMBULANZA" con pellicola vinilica rifrangente di colore arancio, applicata nelle porte posteriori sopra i vetri.
 - Simboli internazionali del soccorso applicati ai lati del veicolo sx e dx, sopra i vetri posteriori.
- Altri due simboli applicati nei vetri delle porte posteriori. Un simbolo di soccorso applicato nella parte frontale del veicolo.
- Antenna a pinna, GPS – VHF 150 – 174 Mhz – UHF 380 – 400 Mhz;
 - Simboli 118 Sicilia e diciture identificative SEUS da concordare.

Impianto elettrico

L'impianto elettrico dovrà essere costruito in ottemperanza alle specifiche direttive europee CE (2006/95/CE) sulla sicurezza degli impianti elettrici e alla direttiva CE (2004/108/CE) sulla compatibilità elettromagnetica.

L'installazione dell'impianto 220/240V dovrà essere conforme all'IEC 60364-7-708.

L'impianto elettrico a 12 V dovrà essere di ultima generazione con tecnologia BUS, realizzato secondo le norme vigenti, e opportunamente canalizzato in guaine, con cavi atossici e di adeguata sezione per supportare l'utenza alimentata in tutta sicurezza. Tutti i cavi devono essere marchiati con sigle alfanumeriche per facilitarne la rintracciabilità da un capo all'altro dell'impianto. Le unità di potenza o nodi devono trovarsi in zone facilmente accessibili; le utenze 220 V devono essere protette da interruttore magnetotermico riarmabile e differenziale salvavita. Il sistema di protezione degli impianti non deve prevedere fusibili ma sistemi elettronici di protezione che si ripristinano automaticamente all'eliminazione del guasto.

- Presa esterna 220/240V

Le autoambulanze devono essere dotate di una presa esterna 220/240V posizionata sul fianco sinistro del veicolo che consenta di caricare le batterie di servizio e secondaria, le apparecchiature elettromedicali, e di preriscaldare il comparto sanitario quando l'ambulanza è ferma.

La presa esterna 220/240V dovrà essere dotata di sistema di blocco motore che inibisca la partenza del veicolo quando inserita e sotto tensione con magnetotermico di sicurezza a norma per la protezione degli impianti elettrici a 220V.

- Batteria secondaria

Dovrà essere prevista l'installazione di una batteria supplementare di almeno 100Ah del tipo senza manutenzione, posizionata possibilmente sotto il sedile del conducente. La struttura ed i collegamenti delle batterie dovranno essere realizzati in modo tale da evitare qualsiasi possibilità di corto circuito.

- Caricabatterie elettronico

Dovrà essere prevista l'installazione di un caricabatterie elettronico a due uscite funzionante previo inserimento della presa esterna 220V, che permetta di caricare sia la batteria di servizio che quella secondaria. Dovrà inoltre essere installato uno stacca batteria di sicurezza.

- Inverter di corrente

Inverter 12/220 V per la produzione di energia a tensione 220 V, potenza 1500 W ad onda sinusoidale pura, conforme. Dotato di comando per l'accensione/spegnimento remoto nel vano sanitario protetto a monte ed a valle da adeguato interruttore magneto - termico.

- Prese di corrente

Prese interne a 12V per dispositivi medici nel comparto sanitario.

Numero minimo di prese: 4. Protetto da adeguato interruttore magneto - termico.

Prese interne a 220 V per dispositivi medici nel comparto sanitario.

Numero minimo di prese: 4. Protetto da adeguato interruttore magneto - termico.

Una presa 12 V da 16 Ah di tipo normalizzato CEI per l'alimentazione della incubatrice neonatale.

- Centralina elettronica

Centralina elettronica comandi, installata nel vano sanitario. La centralina deve essere dotata di interruttori a membrana con icone relative al servizio comandato. Ogni interruttore deve essere dotato di spia indicante l'avvenuta accensione. Nella centralina deve essere previsto un display a cristalli liquidi indicante lo stato di carica delle batterie.

La centralina deve essere dotata dei seguenti comandi:

1. luce bianca;
2. luce faretto;
3. luce blu;
4. areazione immissione/espulsione;
5. vuoto;
6. inverter;
7. prese 12v;
8. chiamata autista da vano sanitario.

Inoltre deve contenere le segnalazioni luminose e acustico/luminose per: porta aperta dx, posteriore, segnalazione parallelo batterie, presa esterna inserita, batteria scarica.

- Sistema di ventilazione

Sull'autoambulanza dovrà essere installato un sistema di ventilazione a doppia azione aspirante/soffiante.

- Sistema di climatizzazione vano sanitario

Impianto di climatizzazione del vano sanitario consistente in un gruppo refrigerante/riscaldante autonomo e con funzionamento indipendente dal gruppo presente in cabina di guida. Il funzionamento avviene attraverso il compressore applicato nel cofano motore, con la messa in moto dello stesso. L'erogazione dell'aria all'interno del vano sanitario deve avvenire mediante apposite bocchette (almeno tre). Il controllo dell'aria, temperatura e volume, deve avvenire attraverso una centralina elettronica dotata di visualizzazione della temperatura su display.

- Sistema di riscaldamento supplementare vano sanitario

In aggiunta all'impianto di riscaldamento/climatizzazione, il veicolo deve disporre di un sistema indipendente e regolabile, con funzione di riscaldamento del vano sanitario. Il sistema deve funzionare a veicolo fermo con presa 220V inserita.

- Sistema di illuminazione interna

Illuminazione vano sanitario realizzata in modo tale da non creare zone di ombra e che garantisca un livello di intensità luminosa minima di 600 lux nell'area paziente. Il sistema di illuminazione deve comprendere anche una luce di cortesia che si aziona quando una delle porte del vano sanitario viene aperta ed un sistema di illuminazione blu notturna a luce led. Il sistema di illuminazione deve comprendere anche almeno tre faretto alogeni/led orientabili, incassati nel plafone e dislocati nella parte anteriore e posteriore.

Le lampade principali utilizzate per il sistema di illuminazione devono essere del tipo led a basso consumo di energia; devono essere previste almeno due plafoniere per lato e non lampade uniche per evitare che il guasto di una non comprometta l'illuminazione.

Dovrà essere inoltre installata una lampada tipo scialitica orientabile di adeguata potenza.

- Impianto vuoto/aspiratore fisso

Completo di tutti i componenti necessari al corretto funzionamento e con le caratteristiche di seguito indicate.

Impianto centralizzato dotato di piastrina da incasso in parete con vuotometro di controllo e regolatore del vuoto/depressione. L'impianto è dotato di gruppo aspirante alimentato a 12 V.; semplice da pulire e disinfettare; silenzioso; con vaso raccolta liquidi da 1000 ml. Regolazione micrometrica dell'aspirazione da 0 a -800 mbar, controllabile a mezzo manometro. Il motore elettrico 12 V che crea il vuoto ha una portata di almeno 30 lt/min. Le tubazioni relative all'impianto centralizzato sono realizzate secondo le normative precedentemente indicate. Completo di filtro antibatterico, manometro, regolatore di pressione. Il motore dell'impianto deve essere collocato in modo tale da rendere agevole l'ispezione e la manutenzione.

- Impianto aria medicale

Deve essere previsto un impianto di aria medicale fisso mediante l'installazione di un compressore in acciaio inox esente da lubrificazione, dotato di pressostato che garantisca il riempimento del serbatoio, elettrovalvola di compensazione della pressione e di valvola per lo scarico della condensa oltre a un sistema antivibrante. L'impianto deve essere completo di presa a norme UNI9507 per la distribuzione dell'aria medicale.

Impianto ossigeno

L'impianto ossigeno dovrà essere di tipo modulare, incassato all'interno del mobile principale successivamente descritto, utilizzando come collettore una barra di compensazione completa delle seguenti prese e sistemi di controllo:

- n. 3 innesti UNI 9507 per l'erogazione a bassa pressione di ossigeno;
- n. 1 innesto UNI 9507 per l'erogazione di aria medicale prodotta dal compressore;
- n. 1 scambiatore di ossigeno manuale per il passaggio da bombola 1 a bombola 2;
- Visualizzazione dello stato di carica delle bombole.

L'impianto dovrà inoltre essere dotato di sistema di sicurezza realizzato con valvole di intercettazione poste su ogni presa ad innesto, che permettano la possibilità in caso di avaria di una presa di essere sostituita senza dover intervenire sull'intero impianto.

Il sopra descritto dispositivo dovrà essere certificato 10G CE.

Inoltre l'impianto ossigeno dovrà essere dotato di:

- n. 2 bombole ossigeno da 7lt. alloggiare in cabina guida fra i due sedili;
- n. 2 bombole ossigeno portatili da 2lt complete di riduttore di pressione e manometro alloggiare in appositi supporti nel vano sanitario;
- n. 2 riduttori di pressione con manometro ad alta pressione;
- n. 2 flussometri umidificatori di cui uno collegato alla presa a padiglione per erogazione ossigeno dall'alto;
- n. 2 innesti UNI 9507 per l'erogazione di ossigeno supplementare collocata nel vano adibito all'alloggiamento del ventilatore polmonare fisso.

Vano sanitario

Il vano sanitario dovrà essere irrobustito in maniera da costituire una cellula di sicurezza integrale per tutto il vano sanitario, e per poter ancorare i rivestimenti.

Le modalità di irrobustimento del rivestimento degli interni, della paratia divisoria, delle fiancate sinistra e destra, degli sportelli, laterale destro e posteriori, dei passaruota, compreso il padiglione dovranno essere effettuate con materiali conformi alla normativa UNI EN 1789.

- Caratteristiche costruttive

Il soffitto, le pareti interne e i pannelli delle porte del comparto sanitario devono essere interamente rivestite e devono essere fatte di materiale lavabile. Il comparto sanitario dell'ambulanza deve essere concepito in modo tale che una o più persone possono lavorare attorno al paziente confortevolmente in posizione eretta.

I bordi delle superfici devono essere progettati in modo da impedire l'infiltrazione di liquidi e dotati di guarnizioni. Gli scaffali aperti devono avere spigoli arrotondati ed i cassette devono essere provvisti di bloccaggio di sicurezza contro le aperture accidentali.

- Parete divisoria

Il comparto sanitario deve essere separato dalla cabina guida mediante parete divisoria. Nella parete divisoria deve essere ricavata una finestra, costruita in materiale conforme ai requisiti delle vigenti normative, avente un'area minima di 0,12 mq. La finestra deve consentire il contatto visivo con il conducente. Deve inoltre essere dotata di bloccaggio di sicurezza contro l'apertura accidentale.

La superficie della parete divisoria sopra il livello della barella (ivi inclusi i frontalini di armadietti e cassette), ma fatta eccezione per la finestra, deve presentare proprietà di assorbimento degli urti ed essere di tipo lavabile, realizzata con materiale conforme alle disposizioni della Direttiva 92/22/CEE modificata.

- Coibentazione

Coibentazione termo-acustica di tutto il vano sanitario con apposito materiale inserito tra i rivestimenti e la carrozzeria. Il materiale deve essere ad alto potere fono-termo-assorbente e resistere a temperature da -50°C a $+120^{\circ}\text{C}$; dovrà essere inoltre autoestinguente in classe 1, resistente ad agenti chimici, antispolvero e non soggetto ad usura nel tempo. La coibentazione deve essere applicata sulle fiancate, nel tetto, nelle porte.

- Piano di calpestio

Il pavimento originale della casa costruttrice dovrà essere realizzato in un unico manufatto di multistrato siliconato impurescente, antiscivolo, possibilmente quarzato o con analoghe caratteristiche specifiche per ambienti sanitari. Il pavimento dovrà essere inoltre completamente sigillato perimetralmente per evitare infiltrazioni di liquidi e facilmente

lavabile e sanificabile. In corrispondenza degli accessi principali laterale e posteriore il pavimento dovrà essere rinforzato con ulteriori lastre sagomate di alluminio mandorlato antiscivolo.

- Sistemi di supporto flebo

L'equipaggiamento del veicolo deve comprendere un sistema di supporto flebo (minimo due) progettati in modo da sfruttare la massima altezza disponibile al di sopra dell'assieme di sostegno della barella. I porta flebo devono avere portata minima di 5 Kg ed essere predisposti per accogliere minimo due contenitori di liquidi indipendenti l'uno dall'altro.

- Arredi interni

Fiancata sinistra

Nella parte anteriore della fiancata sinistra addossato lateralmente alla parete in prossimità della paratia divisoria dovrà essere installato un armadio a tutta altezza.

Nell'armadio devono essere previsti almeno un vano aperto a giorno che dovrà contenere il sistema di erogazione gas medicali precedentemente descritto, un piano di lavoro con bordo anticaduta, una cassettera con almeno n. 3 o 4 cassette dotati di chiusura push lock ed in basso un vano per alloggiamento del cestino rifiuti. Uno dei cassette previsti dovrà essere dotato inoltre di serratura con chiave.

Dovrà essere alloggiata inoltre nella parte superiore del mobile anche la centralina con i comandi elettrici.

Accanto all'armadio descritto dovrà essere prevista una struttura tubolare a tutta altezza per l'alloggiamento mediante l'utilizzo di piani o vassoi, delle apparecchiature elettromedicali meglio descritte successivamente.

Un armadio pensile in vetroresina o similare deve essere collocato nella parte alta lungo tutta la fiancata, chiuso con sportelli scorrevoli trasparenti intersecanti per alloggiamento materiali vari.

Sul passaruota sinistro dovrà essere previsto l'alloggiamento, anche mediante l'utilizzo di un rack tubolare verticale, per attrezzature di immobilizzazione.

Nella parte posteriore, adiacente il portellone sinistro, dovrà essere collocato un alloggiamento per presidi di immobilizzazione.

Fiancata destra

Nella parte alta della fiancata deve essere installato un armadio pensile, chiuso con sportelli scorrevoli trasparenti intersecanti per alloggiamento materiali vari. Nella parte posteriore deve essere previsto l'alloggiamento per attrezzature di immobilizzazione, n. 2 zaini di soccorso. Misure minime: 370 mm x 200mm x 470mm

Padiglione

Sul padiglione devono essere alloggiati almeno n. 2 maniglie di sostegno posizionate lungo l'asse longitudinale, sopra la barella, l'impianto di illuminazione principale con i faretti e le luci notturne, la lampada scialitica, i porta flebo, l'aspiratore/aeratore, la presa ossigeno dall'alto.

Posti seduta e barellato

I posti seduta saranno dotati di cinture di sicurezza secondo le normative vigenti, e dovranno essere n. 3 oltre al barellato.

- n. 1 sedile contromarcia girevole con seduta rialzabile posizionato in paratia divisoria, dotato di braccioli, poggiatesta e cinture di sicurezza a tre punti con arrotolatore automatico e rivestito in similpelle autoestinguente o ignifuga;

- n. 2 sedili frontemarcia lato destro girevole verso la lettiga dotato di poggiatesta e poggia

braccia, di cinture di sicurezza a tre punti con arrotolatore automatico e schienale imbottito e rivestiti in similpelle autoestinguenta o ignifuga;
- n. 1 posto barellato.

Sistemi di supporto e fissaggio delle attrezzature nel comparto sanitario

Tutte le persone e gli oggetti, quali ad esempio le attrezzature mediche, l'equipaggiamento e i dispositivi comunemente trasportati da un'autoambulanza, devono essere "trattenuti", senza alcuna eccezione, per evitare che vengano proiettati in avanti, all'indietro, in senso trasversale o verticale. La distanza di sicurezza dalle persone e dagli oggetti sottoposti all'azione di tali forze non deve compromettere la sicurezza delle persone a bordo dell'ambulanza.

Sotto l'azione di tali forze:

- a) nessun oggetto deve costituire un pericolo per la sicurezza delle persone a bordo dell'ambulanza né deve essere dotato di spigoli vivi;
- b) tutte le persone a bordo dell'autoambulanza devono poter essere liberate senza l'ausilio di dispositivi che non sono trasportati dal veicolo.

Il comparto sanitario deve essere progettato e costruito per accogliere le attrezzature mediche elencate nel paragrafo Elenco Attrezzature.

- Disposizione delle attrezzature sanitarie

Tutte le apparecchiature necessarie per una determinata procedura devono essere collocate in una posizione specifica. Le attrezzature trasportabili per uso esterno al veicolo devono essere facilmente accessibili attraverso le porte comunemente utilizzate. Tutte le attrezzature devono essere riposte e saldamente assicurate, per evitare danni o incidenti quando il veicolo è in movimento.

Requisiti delle attrezzature sanitarie (I requisiti per il Trasporto Pediatrico sono descritti nell'Allegato B)

Indicazioni generali

Le attrezzature devono essere progettate per uso mobile o applicazione sul campo.

Le attrezzature mediche definite "portatili" (ad eccezione delle attrezzature per il trasporto dei pazienti) devono essere conformi alla norma EN 60601-1:1990 e:

- devono essere trasportabili da una sola persona;
- devono disporre di alimentazione incorporata (prevista);
- devono essere utilizzabili all'esterno del veicolo.

Sicurezza elettrica

Tutte le attrezzature devono essere scelte ed installate in modo da non produrre effetti negativi sui dispositivi di alimentazione elettrica.

Compatibilità elettromagnetica

Sia all'autoambulanza che all'attrezzatura regolarmente funzionante si applicano i requisiti prescritti da EN 60601-1-2 e nel rispetto della direttiva 72/245/CEE riguardante le interferenze radio e della direttiva 89/336/CEE riguardante la compatibilità elettromagnetica.

Elenco attrezzature

Kit Sicurezza

- n° 4 caschi di protezione posizionati nel vano sanitario;

- n° 1 forbice multiuso;
- n° 1 tronchesi;
- n° 1 paio di guanti antinfortunistica;
- n° 2 fumogeni antivento;
- n° 5 torce antivento;
- n° 1 fune 20 mt con n. 2 moschettoni;
- n° 2 lampade portatili ad alta intensità (1 posizionata in cabina ed 1 posizionata nel comparto sanitario);
- n° 2 estintori a polvere da Kg 2 (1 posizionato in cabina ed 1 posizionato nel comparto sanitario).

Materiale per trasporto ed immobilizzazione

- **N. 1 barella auto caricante**, avente le seguenti caratteristiche:

- capacità di carico fino ad un massimo di 260 Kg;
- minimo n. 2 cinture di vincolo paziente;
- braccioli reclinabili;
- schienale regolabile;
- materasso termosaldato;
- bloccaggio;
- freno integrato;
- n. 2 ruote fisse e n. 2 compatibili con le ruote piroettanti.

La barella deve essere posizionata all'interno del vano sanitario su apposito piano di contenimento con sponda per agevolare il caricamento, doppio vano sottostante, per alloggiamento sia di una tavola spinale che di barella a cucchiaio, e supporto di traslazione di tipo meccanico a pedale. La barella deve inoltre essere stabilmente ancorata al piano mediante apposito ancoraggio testato 10G.

- **N. 1 Barella atraumatica a cucchiaio pieghevole con cinture.**

- **N. 1 Materasso a depressione con relativa pompa per il vuoto di tipo portatile.**

- **N. 1 Tavola spinale (radiotrasparente) adulto/pediatria integrata:** la tavola pediatrica deve includere 4 differenti profili nucali per adattarsi alla statura del bambino. Codice colore e metro realizzato sul sistema pediatrico a ragno. Fermacapo adulto/bambino integrato con attracco dei cuscini su di una base normalmente fissata alla spinale. Sistema di cinture adulto rifrangenti.

- **N. 1 Sedia per infermi pieghevole con le seguenti caratteristiche:**

- maniglie posteriori con impugnature antiscivolo e con blocco per evitare chiusura accidentale nel trasporto;
- maniglie anteriori allungabili e bloccabili;
- maniglione centrale allungabile per permettere la discesa, con presa ergonomica per l'operatore e poggiatesta integrato;
- seduta ergonomica sagomata, schienale rigido, ambedue in materiale plastico antisdrucchiolo;
- braccioli di contenimento per il comfort e la sicurezza del paziente;
- ruote posteriori con freno centralizzato di almeno 150 mm di diametro, ruote anteriori girevoli autoposizionanti;
- sistema di pattino posteriore con apertura a blocco, completo di pretensionatori;
- apertura del pattino posteriore con angolazione variabile a tre posizioni;
- dotata di supporto per piedi;
- n. 2 cinture con arrotolatore;
- la sedia deve avere una capacità di portata di almeno 240 Kg;
- il peso della sedia con pattino non deve superare i 18 kg;

- maniglia di trasporto in posizione chiusa;
- la sedia chiusa deve avere uno spessore non superiore a cm 25;
- sistema di fissaggio a pavimento 10G.
- **N. 1 Telo di trasferimento a 6/8 maniglie**
- **N. 1 set collari cervicali**, con rivestimento interno in PVC mentre quello esterno in 420D poliestere, l'imbottitura in gommapiuma, e le chiusure con chiusura in velcro di diversi colori per facilitarne l'utilizzo. Resistenti ai liquidi, quindi al sangue e ai disinfettanti. Lavabili con acqua e sapone. Set di tre misure.
- **N. 1 estricatore spinale (ked)**: strumento per la estrinsecazione e l'immobilizzazione spinale.
- **N. 1 set da n. 3 steccobende a depressione con relativa pompa per il vuoto di tipo portatile.**
- **N. 1 set da n. 3 steccobende rigide in custodia.**

Sistemi di monitoraggio paziente

- Ventilatore polmonare portatile con bombola O2 e borsa da trasporto

Ventilatore polmonare da trasporto controllato a microprocessore e funzionante con sistema pneumatico a turbina.

Interfaccia utente con schermo a colori di grandi dimensioni con tasti di facile comprensione. Dotato della funzione di stand-by, avvio rapido alla ventilazione in base alle dimensioni del paziente sia adulto che pediatrico.

Deve essere in grado di effettuare le seguenti tipologie di ventilazione polmonari:

- adulto e neonatale;
- ventilazione a volume controllato ed a garanzia di volume;
- ventilazione a pressione controllata;
- ventilazione a supporto di pressione;
- CPAP;
- SIMV;
- ventilazione per svezzamento automatico;
- backup per apnea.

Con le seguenti caratteristiche di monitoraggio:

- monitoraggio grafico, con curve in tempo reale simultanee di pressione vie aeree, flusso e volume;
- monitoraggio della meccanica respiratoria con calcolo automatico dei parametri in termini di compliance e resistenze;
- monitoraggio numerico in termini di Volumi, Pressioni, Rapporto I:E.

Alimentato sia a rete che a batteria ricaricabile con autonomia di almeno 4h. Dimensioni contenute e peso non superiore a 10 Kg.

- N.1 Monitor/defibrillatore multiparametrico bifasico avente le seguenti caratteristiche:

- possibilità di defibrillazione manuale (sincrona e asincrona) utilizzando livelli di energia inferiori e/o superiori a 200 Joules bifasici;
- possibilità di defibrillazione semiautomatica utilizzando protocolli ad energia inferiori e/o superiori a 200 Joules bifasici;
- possibilità di modificare i protocolli di funzionamento DAE per adattarsi ai cambiamenti delle future linee guida;
- dotato di sistema di guida all'operatore per il mantenimento di una frequenza di compressioni toraciche ottimale durante l'esecuzione dei periodi di RCP;
- dotato di batterie agli ioni di Litio ricaricabili con un'autonomia complessiva di almeno di 5 ore;

- dotato di caricabatterie e/o alimentatore;
- dotato di elevate caratteristiche di robustezza e impermeabilità;
- dotato di piastre rigide per la defibrillazione manuale con i principali comandi (SELEZIONE ENERGIA, CARICA e SCARICA) sulle piastre stesse;
- dotato di stimolatore transtoracico esterno;
- dotato di modulo per la rilevazione della Saturimetria (SPO2);
- dotato di modulo per la rilevazione della Pressione sanguigna non invasiva;
- dotato di modulo per la rilevazione della ETCO2;
- dotato di modulo per l'acquisizione delle 12 derivazioni contemporanee;
- dotato di stampante termica integrata;
- dotato di modulo per la trasmissione a distanza delle 12 derivazioni;
- possibilità di trasmissione dei tracciati e di tutti i parametri vitali monitorati verso sistema per la ricezione dei tracciati tramite modem GPRS;

Caratteristiche del sistema per la ricezione dei tracciati e dei parametri vitali con telemetria

I dati ricevuti dai dispositivi sul territorio devono poter essere inviati contemporaneamente almeno a 50 terminali remoti di ricezione ed essere visualizzati e/o stampati automaticamente.

Possibilità di stampare in automatico le 12 derivazioni ricevute e di visualizzare i valori numerici degli slivellamenti ST per ogni derivazione.

Dotato di allarmi acustici e visivi che allertino gli operatori alla ricezione di un nuovo tracciato.

Il sistema di ricezione non deve necessitare di hardware dedicato, il software deve poter essere installato su normali personal computer collegati ad internet.

Il sistema deve consentire di abilitare o disabilitare la trasmissione di un dispositivo sul campo anche da remoto e deve prevedere dei sistemi di notifica (possibilmente via e-mail) su malfunzionamenti del sistema.

- **N. 1 Ecografo portatile**, con le seguenti caratteristiche:

- Informazioni ecocolordoppler;
- Immagini bidimensionali;
- Porta usb;
- archivio digitale integrato con esportazione su memoria estraibile;
- software per la gestione del database, manutenzione e diagnostica off – line;
- alimentazione a rete e a batteria ricaricabile;
- dotato di sonda per applicazioni in emergenza extraospedaliera;
- ampio range di profondità di scansione fino a 25 cm;
- peso e dimensioni molto contenute;
- resistente agli urti sia come apparecchiatura sia le sonde;
- tecnologia con memoria solida;
- assenza hard - disk.

- **N. 1 pompa infusionale a doppia siringa**: con relativo set contenente n. 2 siringhe universali da 50cc. e N. 2 prolunghe per pompa. Alimentazione 12V., fissaggio 10G.

- **N. 1 aspiratore portatile con caricabatterie**, elettrico e a batteria, di dimensioni contenute e peso ridotto. Motore a membrana e camera di sicurezza per impedire la penetrazione del secreto nel motore . Contenitore per la raccolta dei secreti di medie dimensioni che si possa connettere in maniera semplice ed intuitiva, senza necessità di raccordi e tubi di connessione per un facile utilizzo. Durata della batteria al vuoto massimo almeno 50 minuti.

- **N. 1 Frigorifero alimentato 12V portatile di almeno 7 lt di capienza.**

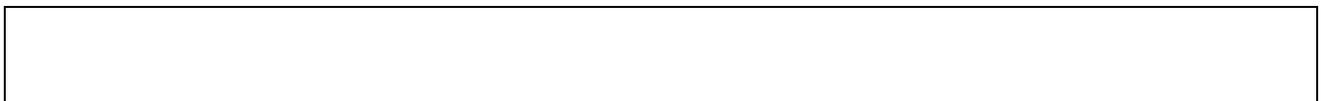
- **N. 1 Set scalda fluidi dalle seguenti caratteristiche tecniche:**

- unità di controllo per il riscaldamento di fluidi/sangue per infusione endovenosa, dotato di unità riscaldante che utilizza una cartuccia monouso sterile in policarbonato e ricoperta di alluminio, inseribile e removibile all'occorrenza, linea di connessione al paziente senza tubi rivestiti, dotato di un priming non superiore a 20ml;
- tempo di start up non superiore ai 30sec.;
- utilizzo di una tecnologia a calore secco mediante una cartuccia monouso sterile da 4ml. circa, che consenta di eliminare l'impiego di acqua calda per il riscaldamento dei fluidi per infusione endovenosa, sistema dotato di sensori di temperatura interni, allarmi acustici e visivi in caso di mancato raggiungimento della corretta temperatura di esercizio o di sovratemperatura, blocco automatico del riscaldatore nel caso di raggiungimento di sovratemperatura, portata non inferiore a 200 ml/min e 10 l/h, peso e dimensioni contenute.
- **N. 1 pulsossimetro portatile;**
- **n. 1 rilevatore di glicemia;**
- **n. 1 contenitore portarifiuti contaminati;**
- **n. 2 lacci pneumatici di varie misure;**
- **n. 2 metalline;**
- **n. 2 collari cervicali regolabili (per adulto e bambino);**
- **n. 3 maschere ossigenoterapia;**
- **n. 1 serie maschere per ambu;**
- **n. 1 apribocca;**
- **n. 1 va e viene adulti;**
- **n. 1 va e viene pediatrico;**
- **n. 2 pallone di ambu con recevoir (adulti e pediatrico);**
- **n. 1 fonendoscopio;**
- **n. 1 sfigmomanometro adulto;**
- **n. 1 sfigmomanometro pediatrico;**
- **n. 1 spremisacca;**
- **n. 2 zaini per urgenze;**
- **n. 1 scatola per contenimento farmaci;**
- **n. 1 forbice multiuso**
- **n. 2 Pinza Kocher;**
- **n. 2 Pinza Magill (adulto – pediatrico);**
- **n. 1 Pinza di Klemmer Retta;**
- **n. 1 Pinza Klemmer Curva;**
- **n. 1 Forbice chirurgica retta;**
- **n. 1 Porta Aghi;**
- **n. 3 lacci emostatici;**
- **n. 1 laccio emostatico per arterie;**
- **n. 2 telini sterili;**
- **n. 1 raccordo corrugato;**
- **n. 1 manico di laringoscopio;**
- **n. 1 lama curva per ogni misura (1-2-3-4);**
- **n. 3 collari cervicali (piccolo, medio, grande);**
- **n. 4 maschere protezione per il viso del personale.**
- **N. 1 Sfigmomanometro aneroido grande fisso quadrante:** girevole, protezione in gomma integrata, fissaggio 10G.

Sistema di navigazione (software route-planner).

Fornitura ed installazione di sistema di navigazione satellitare dotato di:

- monitor da almeno 6.1" VGA;
- ingresso AV;
- bluetooth integrato;
- sistema di navigazione;
- slot per SD frontale per aggiornamento mappa;
- formato 2 DIN;
- connettori ISO;
- controllo Touch Screen;
- illuminazione Giorno/Notte Manuale/Automatico;
- ricalcolo della rotta in caso di deviazioni;
- selezione del percorso preferito;
- visualizzazione delle informazioni GPS;
- rilevazione posizione veicolo Con GPS.



Allegato “ B ”

CARATTERISTICHE AUTOAMBULANZA PER IL TRASPORTO PEDIATRICO

Incubatrice da trasporto neonatale per Terapia Intensiva e Trasporto Esterno, avente le seguenti caratteristiche:

- Incubatrice con ventilatore integrato (sistema unico certificato)
- carrello autocaricante idoneo per ambulanza
- Sistema integrato di erogazione dei gas
- Sistema di umidificazione attivo integrato (per limitare le perdite di calore con l'evaporazione di semplice gestione).
- Analizzatore d'O₂ integrato
- Ripiano accessori montato sulla cappottina
- Comandi frontali
- Display digitale di aria e cute
- Doppia campana alta (per consentire un accesso agevole e per limitare le perdite di calore e la rumorosità, preferibilmente trasparente su tutti i lati per una migliore visione del paziente).
- Due oblò di accesso frontali e pannello frontale ribaltabile.
- Sportello testa abbattibile (per consentire che il materassino venga estratto per le manovre di intubazione e di emergenza, dotato di oblò).
- Presenza di numerosi passacavi per una migliore gestione degli accessi al neonato.
- Lettino con sistemi di fissaggio del neonato per il trasporto intra ed extra ospedaliero
- Supporti non metallici all'interno della campana per la gestione dei tubi del ventilatore per stabilizzarli nei movimenti ed evitare che gravino sul neonato
- Batteria Tampona che consenta almeno 3 h di autonomia.
- Seconda batteria
- Lampada da esame con illuminazione uniforme posizionata posteriormente per poter alloggiare superiormente una mensola porta dispositivi e per poter inserire aggancio per monitor multifunzione
- N. 2 supporti porta bombole con 2 Bombole fino a 3L, collocate sotto il telaio dell'incubatrice per un agevole trasporto con inserimento automatico delle diverse alimentazioni O₂ (centralizzato / bombola), possibilmente senza riduttori di pressione esterni per una maggiore sicurezza.
- Indicatore livello bombola O₂
- Pannello di controllo con display digitale per il controllo di:
 - Stato della batteria
 - Temperatura dell'aria
 - Temperatura paziente
 - Pressione delle vie aeree durante le manovre di rianimazione
 - Modalità di alimentazione
 - Stato degli allarmi

- **Ingressi ditensione CA/CC variabili con passaggio automatico da una alimentazione ad un'altra**
- **i sistemi di controllo dell'unità e i dispositivi di fissaggio devono essere tutti incorporati**

La termoculla deve essere dotata di:

- **Ventilatore integrato neonatale con varia possibilità di ventilazione tra CMV, PCV, IMV e CPAP (invasiva e NON) e ventilazione manuale a controllo di Pressione (invasiva e NON). Vt da 5 a 250 ml.**
- **Compressore incorporato senza necessità di trasportare bombole d'aria**
- **Sistema rianimatorio a controllo di pressione (T-piece) con umidificatore attivo**
- **Aspiratore bronchiale elettrico indipendente con autonomia di almeno 1 ora in continua**
- **Sistema attivo di umidificazione riscaldato per garantire l'umidità necessaria ai neonati di età gestazionale molto bassa anche durante il trasporto, integrato nel sistema**
- **Sistema di tubi riscaldati (O2 e aria) per la ventilazione automatica.**
- **Miscelatore per aria e ossigeno regolabile da 21 a 100% preferibilmente retro illuminato**
- **Analizzatore ossigeno integrato con taratura automatica e sensore di facile reperibilità sul mercato.**
- **Allarmi incorporati di disconnessione e di livello di ossigeno alto/basso**
- **Comandi e regolazioni intuitivi collocati sul lato anteriore**
- **Preso Ossigeno ausiliaria con regolatore 0 – 25 L/min (non saranno considerate adeguate quelle incubatrici che usano tale uscita con flussimetri a colonna)**
- **La culla deve essere corredata con un carrello autocaricante compatibile per il trasporto in ambulanza con relativa certificazione.**
- **Deve essere completa di tutti i sistemi di collegamento pneumatico ed elettrico nelle diverse modalità d'uso (ambulanza, reparto, ecc...)**
- **Peso leggero**
- **Asta portaflebo**
- **Mensola porta dispositivi con una buona capacità di carico sopra l'incubatrice (per avere pompe da infusione e monitoraggio su un'unica visuale)**
- **Aggancio per monitor multifunzione**
- **Ciabatta certificata per le apparecchiature di supporto (monitor, pompe di infusione,, aspiratore etc)**

Defibrillatore neonatale-pediatrico con piastre idonee

Con funzione manuale e semiautomatica (DAE)

Dotato di

- **Piastre e/o placche neonatali-pediatriche**
- **manicotto per pressione ematica (NIBP)**
- **elettrodi per ECG (3 derivazioni)**
- **monitoraggio SpO2**

- Batterie di lunga durata e funzione

Monitor multifunzione

- Display di almeno 15"
- Touch screen a colori
- Tasti di accesso rapido e menu semplificati
- Parametri: ECG, analisi ritmo, respiro, SpO2, frequenza del polso, pressione ematica non invasiva (NIBP), ossicardiorespirogramma per neonati, EtCO2
- Trend parametrici
- Dotata di stampante termica integrata
- Batteria ricaricabile a litio

Saturimetro

A batteria (elevata autonomia > 3 ore) ed elettrico
Con lettura di Indice di perfusione

n. 1 Aspiratore portatile

n. 3 Pompe di precisione per microinfusione